



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 29/10/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE DI MEDIO TERMINE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E STRUMENTI COMPLEMENTARI - ART. 13 L.R. 12/05

L'anno **2019**, addì **29** del mese di **Ottobre** alle ore **20.30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente CC Cataldo Davide, a seguito di convocazione in data 23/10/2019 prot.n. 30069.

Intervengono i signori:

N. Ordine	Nominativo	Presente
1	Pellicini Andrea	SI
2	Frulli Laura	SI
3	Casali Alessandro	NO
4	Franzetti Caterina	SI
5	Castelli Piermarcello	SI
6	Miglio Alessandra	SI
7	Ronchi Simona	SI
8	Ballinari Giovanna	NO
9	Baldioli Alberto	SI
10	Cataldo Davide	SI
11	Contini Mario	SI
12	Rossi Marco	NO
13	Compagnoni Franco Domenico	SI
14	Nogara Enrica	SI
15	Petrotta Giovanni	SI
16	Taldone Giuseppe	SI
17	Agostinelli Pietro	SI

Pertanto, presenti n. **14**, assenti n. **3**.

Partecipa l'Assessore non Consigliere SGARBI DARIO.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative Il Segretario Generale **PIETRI ANTONELLA ANNA**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:	ADOZIONE DELLA VARIANTE DI MEDIO TERMINE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E STRUMENTI COMPLEMENTARI - ART. 13 L.R. 12/05
-----------------	---

In apertura di seduta, si registrano gli interventi: del Capogruppo Franco Domenico Compagnoni; del Consigliere Enrica Nogara; del Consigliere Giovanni Petrotta; del Capogruppo Pietro Agostinelli; di nuovo del Consigliere Enrica Nogara; del Sindaco, in risposta ad alcuni temi sollevati da altri Consiglieri; dell'Assessore Piermarcello Castelli; ancora del Consigliere Enrica Nogara e del Sindaco.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROLOGO:

- La legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 segna istituzionalmente l'avvento di una nuova stagione per l'organizzazione urbanistica del territorio introducendo anche in Lombardia il concetto di "governo del territorio", secondo quanto introdotto con la riforma del Titolo I della Carta all'art. 117 tra le "materie concorrenti".
- Si avvia così un processo di innovazione della strumentazione urbanistica certamente fondata sull'evoluzione disciplinare comunque in atto, ma d'ora in poi resa necessaria da precise disposizioni normative.
- Con diversi aggiornamenti la legge regionale arriva poi a porre in atto misure restrittive per gli Enti inadempienti all'innovazione della strumentazione urbanistica e il Comune di Luino adotta il PGT (piano di governo del territorio), che sostituirà il PRG (piano regolatore generale), in data 28 settembre 2012, approvandolo in via definitiva, dopo il processo partecipativo e di copianificazione nel processo dialettico interistituzionale sotteso all'acquisizione della pareristica, in data 20 marzo 2013.
- Questo prima fase di transizione dal piano regolatore generale al piano di governo territoriale inevitabilmente sconta una generalizzata maggiore attenzione agli aspetti burocratici e formali che a significativi cambiamenti nelle azioni di piano, così Luino si dota sì di un PGT, che però esita a riorganizzare strutturalmente le linee strategico – pianificatorie: tanto che saranno progetti come il lungolago, Palazzo Verbania, la riorganizzazione dell'impianto ferroviario a determinare concretamente il processo di cambiamento del sistema territoriale più che la pianificazione urbanistica.
- Con questa consapevolezza, avendo adempiuto ai disposti normativi con il primo PGT, l'Amministrazione, già a partire dal 2016, si mette all'opera per aggiornare il piano di governo del territorio con una "variante di medio termine", PGT di MT, utile a condensare idee, proposte e progettualità che vanno via via maturando.
- Così tra i documenti di avvio del procedimento, deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 31 marzo 2016, avviso pubblico dell'11 aprile 2016 e poi nella sintesi degli obiettivi e linee guida per la stesura definitiva della bozza del PGT di MT, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 7 maggio 2019, si legge come siano venute "a maturazione" le aree dismesse di Luino all'interno di un possibile e realistico quadro programmatico per lo sviluppo della città pubblica, che comprende:
 - il completamento del lungolago quale nuovo spazio di relazione e per l'eventistica, ormai colto e metabolizzato dalla città;
 - un interessante quanto impegnativo percorso intrapreso per il riuso e la valorizzazione dei principali oggetti urbani di interesse generale: Palazzo Verbania, che si propone quale nuovo polo culturale per l'alto lago Maggiore; il recupero e la conferma di funzioni ricettive degli alberghi "Internazionale" ed "Ancora"; l'impegno di Comune e RFI per il riuso del "Palazzo Viaggiatori" della stazione internazionale; la decisione e l'impegno assunto dal Comune per il restauro architettonico e funzionale del complesso del "Lido di Luino";
 - la concreta attuabilità e quindi la prossima realizzazione di uno storico progetto infrastrutturale per attraversare in sottovia la linea ferroviaria che divide la città: nel giugno

2017 è stata siglata la convenzione con RFI per costruire un nuovo asse di penetrazione urbano che necessariamente comporterà la riorganizzazione delle gerarchie viabilistiche anche promuovendo l'istituzione di zone a traffico limitato ovvero agevolando la circolazione lenta e dolce lungo le principali vie del tessuto commerciale naturale, la Via XV Agosto, la Via Veneto, in parte la Via XXV Aprile, Piazza Risorgimento, quindi valorizzando con opportune misure per la mobilità lenta e dolce la strada da Voldomino a Luino, Via Asmara e Via Gorizia;

- la collaborazione con la Svizzera per un programma volto a sviluppare e promuovere la mobilità sostenibile nell'ambito di un programma di finanziamento europeo INTERREG, in corso di attuazione e che restituirà importanti ricadute organizzative e di approccio culturale, se vogliamo, al tema della mobilità;
- la proposizione, in collaborazione con il sistema territoriale istituzionale, di una ciclovia dell'alto lago quale spina dorsale del sistema acqua – montagna, ma anche ponendo attenzione al corridoio ecologico del Tresa;
- la maturazione di proposte per le aree dismesse, Visnova, Ratti e Ferrovia, alla luce delle proposte ed iniziative presentate per la riorganizzazione, ricucitura e rigenerazione del sistema città:
 - Visnova: la proposta recepisce le principali indicazioni dell'Amministrazione volte a garantire un raccordo stradale tra il realizzando sottovia di attraversamento ferroviario e la soprastante zona verso l'ex San Vito e verso la Via Voldomino; quindi la realizzazione di un impianto sportivo indoor utile a garantire la possibilità di svolgere eventi sportivi con spazi a norme per la presenza del pubblico.
 - Ratti: la proposta è quella di rigenerare parte della volumetria degli opifici preesistenti conservando il corpo di fabbrica maggiormente rappresentativo e storico mantenendo e valorizzando il polo della cantieristica navale quindi organizzando un complesso architettonico articolato e coniugato con un disegno di risistemazione delle aree pubbliche fronte lago, ex campo di calcio, centro remiero e lido.
 - Ferrovia: la riorganizzazione del sistema ferroviario conferma ruolo e prospettiva del "gate Luino" sia passeggeri che merci ma questi ultimi senza scalo e movimentazione; il piano per la riorganizzazione logistica del complesso ferroviario è ancora in corso ed è prevedibile la dismissione di molti fasci binari nel quadro della ottimizzazione degli spazi con la rigenerazione dei volumi dei depositi centrali che resterebbero interclusi.
- A fronte di questo lavoro, anche in ragione della sopravvenuta e mai sopita crisi del settore immobiliare, restano incompiuti amministrativamente ma anche in termini realizzatori importanti episodi che si radicano giuridicamente nel passato PRG - Piano Regolatore Generale - cui il vigente PGT ancora rinvia con l'art. 26 del piano delle regole: il PII ex Borri, il PL Cà Pozzi, il PP di Poppino, il PA ex Segheria, il PL Z8 Beltempo, il PL Mondiscia Nord e altri episodi minori.
- Aggiungendo a questi richiami e considerazioni le sopravvenute politiche regionali – Legge n. 31/2014 - volte a contenere il consumo di suolo ed ispirate agli obiettivi europei che tendono a consumo zero per il 2050, la proposta di variante di MT al PGT di Luino non può non considerare che a fronte della recente approvazione del piano territoriale regionale, PTR, la completa riedizione del PGT in variante generale dovrà necessariamente attendere la riorganizzazione del piano di area vasta, del piano territoriale provinciale ovvero il PTCT.
- In relazione a questo complesso processo ancora in corso di evoluzione ed a fronte dei termini di decadenzialità della componente strategica del PGT, il documento di piano - D di P - perde efficacia dopo cinque anni, con deliberazione del Consiglio Comunale del 26.02.2019, giusta la Legge Regionale n. 17 del 4 dicembre 2018 è stata prorogata la validità del documento di piano fino a 12 mesi dopo l'intervenuto aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

- Sotto questo quadro motivazionale, sotteso alla proposta di variante di MT ed in pendenza della rinnovazione generale dello strumento e fino ai termini di prorogazione della componente strategica è disposta contestualmente la reiterazione del sistema ablatorio delle previsioni del Piano dei Servizi.

PREMESSO che:

- il Comune di Luino era dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 44613/1999, recepita con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61/1999, ed entrato in vigore il 03/11/1999 con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 44 del 03/11/1999;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 11/10/2006 di proposta di modifiche d'ufficio, accettate integralmente da questa Amministrazione con deliberazione consiliare n. 48 del 14/11/2006, che equivale ad approvazione definitiva della variante parziale al PRG, entrata in vigore il 27/12/2006 con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.52 del 27/12/2006, è stato variato in maniera sostanziale e che sono intervenute, nel tempo, varianti minori;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 9/11/2004 è stato approvato il Documento di Inquadramento di cui alla L.R. n. 9/99, integrato poi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 21/12/2006, documenti che permangono nella loro efficacia per quanto di utile rinvio operato dal PGT o comunque dal PRG cui specificatamente quest'ultimo rinvia per operazioni ancora in essere;
- tale strumento, il PRG, è utile per i richiami ancora efficaci nel PGT;
- il Comune di Luino è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20.3.2013 ed entrato in vigore il 11.09.2013 con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie avvisi e concorsi n. 37 del 11.9.2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35/2016 è stato attivato il procedimento di aggiornamento del vigente PGT, quindi il procedimento di VAS - Valutazione Ambientale Strategica - e di VIC - Valutazione di Incidenza -;

DATO ATTO che il Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., è articolato nei seguenti atti:

- il Documento di Piano: lo strumento che definisce strategie, obiettivi ed azioni per un quadro complessivo di sviluppo socio-economico ed infrastrutturale, considerando le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali a disposizione nel territorio in esame. Il Documento è l'atto di programmazione strategica degli interventi di trasformazione del territorio, contiene le previsioni che non producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, si attua tramite pianificazione esecutiva e atti di programmazione negoziata. Tale atto ha una validità predeterminata di cinque anni ed è sempre modificabile (art.8 L.R. 12/2005);
- il Piano dei Servizi: atto che, previa determinazione della popolazione residente, da insediare e gravitante sul territorio che fruisce dei servizi, disciplina il quadro delle attrezzature e dei servizi esistenti e programma nuovi servizi, secondo parametri di qualità, fruibilità e accessibilità. Le previsioni contenute nel Piano dei Servizi, concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, hanno carattere prescrittivo e vincolante. Detto atto non ha termini di validità ed è sempre modificabile (art.9 L.R. 12/2005), fermo restando il vincolo quinquennale del vincolo preordinato all'esproprio, vincoli ablativi;
- il Piano delle Regole, atto che:
 - 1) definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato e al loro interno i nuclei di antica formazione;
 - 2) indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale;
 - 3) individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene la definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico;
 - 4) individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche e le aree non soggette a trasformazione urbanistica;

5) identifica per gli ambiti del tessuto urbano consolidato, i parametri urbanistico-edilizi per gli interventi di nuova edificazione o sostituzione;

6) reca una disciplina peculiare per le aree destinate all'agricoltura e per le aree di valore paesaggistico ambientale.

7) Le indicazioni contenute nel Piano delle Regole hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Detto atto non ha termini di validità ed è sempre modificabile (art. 10 L.R. 12/2005).

- il Consiglio Regionale con la deliberazione n. 411 del 19.12.2018, pubblicata il 27 febbraio 2019, ha approvato la variante di integrazione al PTR prevista dalla Legge Regionale n. 31 del 2014 in materia di riduzione del consumo di suolo;
- giusta la disposizione regionale, L.R. n. 17 del 4 dicembre 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 7 maggio 2019 è stata prorogata la validità del documento di piano fino a 12 mesi dopo l'intervenuto aggiornamento del piano provinciale (PTCP) alle disposizioni del PTR, piano territoriale regionale;
- l'integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) costituisce il primo adempimento per l'attuazione della Legge Regionale n. 31 del 28 novembre 2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", con cui Regione Lombardia ha introdotto un sistema di norme finalizzate a perseguire le politiche in materia di consumo e rigenerazione urbana, politiche cui si informa la variante al PGT di Luino in corso di perfezionamento;

ATTESO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 31.03.2016 si è dato avvio al procedimento di aggiornamento di medio termine degli atti costituenti il PGT, pubblicandone l'avviso nell'aprile 2016;
- il processo partecipativo è stato ausiliato dalla istituzione di gruppi di lavoro deliberati dalla Giunta Comunale:
 - gruppo di lavoro per lo sviluppo sostenibile;
 - gruppo di lavoro per la mobilità e trasporti;
- sono stati organizzati momenti informativi pubblici anche in ambito VAS, valutazione ambientale strategica, coinvolgendo la Commissione consiliare Territorio:
il 30 maggio 2017, il 29 novembre 2018, il 29 marzo 2019, il 16 aprile 2019, il 12 settembre 2019, quest'ultimo incontro volto specificatamente alle parti economiche e sociali;
- il sito del Comune di Luino comprende una speciale sezione dedicata al processo e ai documenti dell'aggiornamento di medio termine del PGT denominato "VAS-PGT Variante 2019";

RILEVATO che per l'aggiornamento di MT del PGT, giuste le sopravvenute specifiche normative sui diversi aspetti territoriali ed infrastrutturali, sono stati aggiornati e comunque riportati sul sito del Comune sezione "VAS-PGT Variante 2019" con collegamento in "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio" i seguenti documenti, cui si rinvia ad ogni effetto giuridico di allegazione al presente provvedimento:

- PGT Aggiornamento di medio termine;
- VAS: Rapporto Ambientale;
- VIC: relazione valutazione di incidenza;
- Zonizzazione acustica (approvato con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/07/2012);
- Piano geologico, idrogeologico e sismico;
- Piano di Emergenza Intercomunale (ultimo aggiornamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02.05.2017);
- Piano cimiteriale;
- Bilancio idrico (già recepito ed approvato contestualmente all'originario PGT del 2013 come piano complementare allo strumento urbanistico - non variato);

- PUGSS: (già recepito ed approvato contestualmente all'originario PGT del 2013 come piano complementare allo strumento urbanistico - non variato);
- Studio idraulico redatto ai sensi del PGRA;
- Documento semplificato del rischio idraulico comunale;
- Documento di polizia idraulica (RIM);
- Documento di Analisi dell'Illuminazione Pubblica - DAIE (ex PRIC) - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12.03.2018;
- Approfondimento inerente la fattibilità generale di infrastrutture territoriali conseguenti il PRG ferroviario;
- Piano dell'inquinamento elettromagnetico (già recepito ed approvato contestualmente all'originario PGT del 2013 come piano complementare allo strumento urbanistico - non variato);
- Varchi ecologici approvati con deliberazione di Assemblea Comunitaria n. 15 del 31.03.2014 di Comunità Montana Valli del Verbano;

DATO ATTO che:

- dall'aprile 2016 sono pervenuti circa 96 suggerimenti e proposte quali utili contributi che a diverso titolo hanno implementato il progetto di variante;
- i suggerimenti e proposte pervenuti sono stati quindi assunti agli atti per la formazione del PGT e del Rapporto Ambientale e che, per il loro contenuto di contributo ai lavori preparatori – art. 13 comma 2 della Legge, non è previsto e non è disposta alcuna controdeduzione;
- ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005, a seguito di invito trasmesso in data 31 luglio 2019 l'incontro pubblico del 12 settembre 2019 di cui sopra si riferisce è stato dedicato alla consultazione delle parti economiche e sociali finalizzata all'acquisizione del preliminare parere di tale incontro è stata data pubblicità con avviso sul sito istituzionale, e su invito diretto, esteso anche alla stampa locale;
- dalle parti economiche e sociali sono pervenuti due contributi, utilmente considerati nella costruzione del piano;

DATO ATTO, altresì, relativamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. n. 12/05 e delle D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 come modificati dalla deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 e successive modifiche e integrazioni:

- che sono stati nominati quale Autorità Procedente per la VAS del Comune di Luino, il dirigente del Settore Tecnico Stefano Introini e quale Autorità Competente per la VAS del Comune di Luino, l'istruttore tecnico direttivo del Servizio Ecologia e Ambiente, Geom. Massimo Brizzio in quanto ricopre nell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- che la VAS, valutazione ambientale strategica è integrata con la VIC, valutazione di incidenza avuto riguardo della presenza in areale esterno ai limiti amministrativi di Luino di SIC, siti di importanza comunitaria;
- che sono state svolte la conferenza di scoping e la conferenza finale rispettivamente in data 29 novembre 2018 e 3 ottobre 2019;
- che sono redatti il parere motivato e la dichiarazione di sintesi;
- che sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune, sono pubblicati ai sensi della citata normativa e del punto 6.5 dell'allegato 1a allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 relativa alla procedura di VAS, i seguenti documenti di rito con specifico riguardo alla componente pianificatoria di valutazione ambientale strategica e di incidenza;
- che, entro 60 giorni, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati sono pervenuti i seguenti pareri:
 - PROVINCIA DI VARESE – AREA 4 AMBIENTE E TERRITORIO;
 - REGIONE LOMBARDIA – INSUBRIA REGIONE;
 - AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) INSUBRIA;

- ASCOM - ASSOCIAZIONE COMMERCianti DI LUINO;
- PARROCCHIA PREPOSITURALE SANTISSIMI PIETRO E PAOLO;
- ARPA LOMBARDIA – DIP. DI COMO E VARESE;

- che, ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. 12/05 e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, del D.Lgs. 152 del 03.04.2006 integrato dal D.Lgs. 128 del 29.06.2010 e dell'allegato 1a alla deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761, l'Autorità Competente per la VAS, di intesa con l'Autorità procedente, acquisiti i verbali delle conferenze di valutazione, valutati i pareri e le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni prodotte ed acquisite agli atti, con proprio provvedimento del 21 ottobre 2019, prot. 29889, ha espresso il parere motivato positivo e quindi favorevole alla compatibilità ambientale del Documento di Piano - PGT dando contestualmente atto che sono state apportati gli adeguamenti, le modificazioni e le correzioni proposte, quindi redatta la dichiarazione di sintesi prot. 29892;

VISTA la dichiarazione di sintesi redatta dalla Autorità Procedente di intesa con l'Autorità Competente in data 21 ottobre 2019, prot. 29892, che informa il Pubblico e le Autorità designate e unita al presente provvedimento;

ATTESO pure che in data 24 ottobre 2019 il progetto di PGT, il RA, la VIC, i piani complementari, quindi il parere motivato e la dichiarazione di sintesi sono stati posti all'esame della Commissione consiliare Territorio;

VISTO il PTCP della Provincia di Varese, approvato con delibera P.V. n. 27 del 11.04.2007 e pubblicato per l'efficacia sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni e concorsi n. 18 del 02.05.2007;

VISTO il piano degli "agglomerati" redatto dalla Provincia di Varese ai sensi e per gli effetti dell'art. 74, comma 1, lettera n, del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la deliberazione consiliare n. 43 del 29 aprile 1972 di approvazione della perimetrazione dei centri edificati ai sensi della L. 865/71;

VISTI inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 12.03.2018 di approvazione del Documento di Analisi dell'Illuminazione Pubblica - DAIE (ex PRIC) ;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26 luglio 2012 di approvazione definitiva del Piano di zonizzazione acustica;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02.05.2017 di approvazione del Piano di Emergenza Intercomunale;
- il Bilancio idrico (già recepito ed approvato contestualmente all'originario PGT del 2013 come piano complementare allo strumento urbanistico - non variato);
- il PUGSS: (già recepito ed approvato contestualmente all'originario PGT del 2013 come piano complementare allo strumento urbanistico - non variato);
- il Piano inquinamento elettromagnetico (già recepito ed approvato contestualmente all'originario PGT del 2013 come piano complementare allo strumento urbanistico - non variato);
- i Varchi ecologici approvati con deliberazione di Assemblea Comunitaria n. 15 del 31.03.2014 di Comunità Montana Valli del Verbano;

VISTA la Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i. e segnatamente gli artt. 4 e 13 in ordine alle procedure di approvazione del PGT unitamente agli elaborati di VAS, come sopra ampiamente riferito;

CONSIDERATO che il PGT e il RA con sintesi non tecnica è stato elaborato coerentemente alle vigenti disposizioni in materia ed è stato valutato positivamente dal processo di valutazione integrata, giusto il parere motivato;

CONSIDERATO pure che lo studio geologico, rischio idrogeologico e sismico è stato aggiornato coerentemente alle vigenti disposizioni in materia;

RITENUTO pertanto di adottare nelle forme di legge:

- il piano di governo del territorio, variante di medio termine, costituito da:
 - documento di piano;
 - piano dei servizi;
 - piano delle regole;

in pendenza della rinnovazione generale dello strumento e fino ai termini di prorogazione della componente strategica del PGT, come meglio illustrato nel prologo, di disporre contestualmente la reiterazione del sistema ablatorio delle previsioni del piano dei servizi;

- di approvare, nelle forme di legge, i seguenti piani complementari:
 - o Piano geologico, idrogeologico e sismico;
 - o Piano cimiteriale;
 - o Studio idraulico redatto ai sensi del PGRI;
 - o Documento semplificato del rischio idraulico comunale;
 - o Documento di polizia idraulica (RIM);
 - o Approfondimento inerente la fattibilità generale di infrastrutture territoriali conseguenti il PRG ferroviario;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 18 novembre 2003 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali" nonché il Regolamento Regionale 9 novembre 2004 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali";

VISTA la D.G.R. n. VII/7868 del 25 gennaio 2002 ad oggetto: *"Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 – Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica"* e successiva D.G.R. n. VII/13950 del 1 agosto 2003 di modifica;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2016 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";

VISTA la delibera n. X/4229 del 23 ottobre 2015, modificata e integrata dalla delibera n. X/4439 del 30 novembre 2015 e dal decreto n. 13807 del 22 dicembre 2016;

RITENUTO inoltre di approvare il parere motivato e la dichiarazione di sintesi;

DATO ATTO infine che con successivo, diverso e separato procedimento, a seguito della definitiva approvazione del PGT si provvederà in merito all'aggiornamento delle tariffe degli oneri di urbanizzazione sulla scorta della variazione indici ISTAT e che lo schema e i dati contenuti nel piano dei servizi del PGT costituiscono mero riferimento metodologico cui riferirsi ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 44 della Legge 12/05; quindi all'aggiornamento in pari indice ISTAT dei valori delle aree a standard secondo la tabella di cui ai valori aree edificabili di riferimento per l'accertamento ex IMU pubblicata sul sito tra gli atti del Piano dei Servizi;

RICHIAMATA inoltre la disposizione vigente in materia di applicazione delle misure di salvaguardia ex comma 12 dell'art. 13 della Legge 12/05: *"Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi."*;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la documentazione è stata pubblicata in <Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio> sul sito web del Comune: www.comune.luino.va.it preliminarmente alla sua adozione in data 22 ottobre 2019;

DATO ATTO che gli atti della variante di medio termine del PGT entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria comunale ovvero presso il Servizio Promozione e Sviluppo del Territorio per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, e che i medesimi atti sono già pubblicati sul sito internet istituzionale e vi rimarranno almeno per lo stesso periodo del deposito, ai sensi della stessa norma regionale;

DATO ATTO poi che, nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante di medio termine del PGT, si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005 in relazione agli interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;

DATO ATTO che tutta la documentazione costituente la variante di medio termine del PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:

- Provincia di Varese, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità degli atti costituenti la variante di medio termine con il P.T.C.P. ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. n. 12/2005;
- ATS-Insubria ed ARPA Lombardia, ai sensi dell'art. 13, comma 6, L.R. n. 12/2005, rispettivamente competenti per gli aspetti di tutela igienico sanitaria ed ambientale;
- REGIONE Lombardia, ai sensi dell'art. 13, comma 8, L.R. n. 12/2005;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 4 aprile 2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rispettivamente espressi:

- dal Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo Sostenibile in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Amministrativo, in sostituzione del Responsabile dei Servizi economico-finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITI gli interventi: del Consigliere Enrica Nogara; del Capogruppo Franco Domenico Compagnoni; del Consigliere Giovanni Petrotta; del Capogruppo Pietro Agostinelli; del Sindaco; del Capogruppo Giuseppe Taldone; dell'Assessore Piermarcello Castelli e di nuovo del Capogruppo Pietro Agostinelli;

CON voti 9 favorevoli, 2 contrari (Consiglieri Enrica Nogara e Giovanni Petrotta) e 3 astenuti (Consiglieri Franco Domenico Compagnoni, Giuseppe Taldone e Pietro Agostinelli), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. **DI ADOTTARE** nelle forme di legge:

il piano di governo del territorio, variante di medio termine, costituito da:

- documento di piano;
- piano dei servizi;
- piano delle regole;

in pendenza della rinnovazione generale dello strumento e fino ai termini di prorogazione della componente strategica del PGT, come meglio illustrato nel prologo, di disporre contestualmente la reiterazione del sistema ablativo delle previsioni del piano dei servizi.

2. **DI APPROVARE**, nelle forme di legge, i seguenti piani complementari:

- Piano geologico, idrogeologico e sismico;
- Piano cimiteriale;
- Studio idraulico redatto ai sensi del PGRA;
- Documento semplificato del rischio idraulico comunale;
- Documento di polizia idraulica (RIM);
- Approfondimento inerente la fattibilità generale di infrastrutture territoriali conseguenti il PRG ferroviario.

3. **DI APPROVARE** il parere motivato e la dichiarazione di sintesi.

4. **DI DARE ATTO** che con successivo, diverso e separato procedimento, a seguito della definitiva approvazione del PGT si provvederà in merito all'aggiornamento delle tariffe degli oneri di urbanizzazione sulla scorta della variazione indici ISTAT e che lo schema e i dati contenuti nel piano dei servizi del PGT costituiscono mero riferimento metodologico cui riferirsi ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 44 della Legge 12/05; quindi all'aggiornamento in pari indice ISTAT dei valori delle aree a standard secondo la tabella di cui ai valori aree edificabili di riferimento per l'accertamento ex IMU pubblicata sul sito tra gli atti del Piano dei Servizi.

5. **DI DARE ATTO** che gli atti della variante di medio termine del PGT entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria comunale ovvero presso il Servizio Promozione e Sviluppo del Territorio per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della

presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, e che i medesimi atti sono già pubblicati sul sito internet istituzionale e vi rimarranno almeno per lo stesso periodo del deposito, ai sensi della stessa norma regionale.

6. **DI DARE ATTO** poi che, nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante di medio termine del PGT, si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005 in relazione agli interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.
7. **DI DARE ATTO** che tutta la documentazione costituente la variante di medio termine del PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:
 - Provincia di Varese, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità degli atti costituenti la variante di medio termine con il P.T.C.P. ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. n. 12/2005;
 - ATS-Insubria ed ARPA Lombardia, ai sensi dell'art. 13, comma 6, L.R. n. 12/2005, rispettivamente competenti per gli aspetti di tutela igienico sanitaria ed ambientale;
 - REGIONE Lombardia, ai sensi dell'art. 13, comma 8, L.R. n. 12/2005.
8. **DI DARE ATTO** che tutti gli elaborati qui richiamati per l'adozione e l'approvazione sono utilmente pubblicati ad ogni effetto di allegazione integrante e sostanziale sul sito internet del Comune a seguito dell'adozione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di definire la decorrenza delle misure di salvaguardia e per contenere i tempi di approvazione di PGT nel più breve tempo procedimentale, giuste le raccomandazioni dell'assessorato regionale al territorio, con voti 9 favorevoli, 2 contrari (Consiglieri Enrica Nogara e Giovanni Petrotta) e 3 astenuti (Consiglieri Franco Domenico Compagnoni, Giuseppe Taldone e Pietro Agostinelli), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL Presidente CC

Cataldo Davide

IL Segretario Generale

PIETRI ANTONELLA ANNA



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 72**

Ufficio Proponente: **Promozione e sviluppo del Territorio**

Oggetto: **ADOZIONE DELLA VARIANTE DI MEDIO TERMINE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E STRUMENTI COMPLEMENTARI - ART. 13 L.R. 12/05**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Promozione e sviluppo del Territorio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/10/2019

Il Responsabile di Settore

Introini Stefano

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/10/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

antonella pietri